

# il Centro

MERCOLEDÌ, 29 LUGLIO 2009

*Pagina 4 - Altre*

Sopralluoghi dei periti anche in altri edifici

Casa dello studente, esami sulla qualità del cemento

---

**L'AQUILA. Sono stati effettuati ieri, e proseguiranno nei prossimi giorni i carotaggi nella Casa dello studente, situata in via XX settembre, il cui crollo per il sisma del 6 aprile scorso causò la morte di otto giovani. Il sopralluogo è stato fatto dagli uomini della polizia, insieme ai periti della procura e delle parti civili.**

Si tratta, in particolare, di rilievi sulla qualità del cemento e la consistenza delle fondamenta, operazione difficile per le particolari condizioni di sicurezza. La casa dello studente, uno degli emblemi del sisma, potrebbe essere il primo filone di indagine ad essere completato nell'ambito della maxi inchiesta sul terremoto coordinata dalla procura della Repubblica e delegata alla squadra mobile diretta dal dirigente **Salvatore Gava**.

Questi rilievi sono importanti in quanto, secondo gli investigatori, saranno soprattutto gli esiti delle consulenze piuttosto che le testimonianze o le foto, a decidere sulle presunte responsabilità di chi ha costruito gli immobili crollati.

Va anche detto che ci sono filoni collaterali, forse anche più importanti, riguardanti, presunte omissioni sulla manutenzione dell'edificio e la scarsa attenzione agli allarmi segnalati dagli stessi ospiti alcuni dei quali sono poi morti.

Ma ieri è stata una giornata utile anche per le indagini riguardanti altri crolli in centro storico nei quali sono morti altrettanti studenti universitari i cui familiari si sono uniti in un ulteriore comitato. Essi hanno chiesto e ottenuto che i loro periti facessero un sopralluogo e scattassero foto sulle macerie degli edifici crollati. Le zone interessate sono quasi tutte tra la villa comunale e via XX Settembre: via Campo di Fossa, via Cola dell'Amatrice, piazza generale Rossi oltre a via Roma. Questo sopralluogo era stato chiesto con insistenza dai familiari dei ragazzi defunti in quanto temevano che ci potesse essere una immediata rimozione delle macerie. (g.g.)

---

*Pagina 5 - Altre* Nuove case, cantieri senza segreti Controlli in tempo reale sul web per verificare lo stato di avanzamento Spaziante: saranno realizzati impianti fotovoltaici su una superficie di 45mila metri quadrati

---

di Domenico Ranieri

**L'AQUILA. Un clic sul web e i cantieri delle nuove case non avranno segreti. È la novità della Protezione civile per monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento dei lavori. Volete sapere se in un certo cantiere si è completata la posa delle piastre o a che punto è il progetto? Basterà collegarsi al sito [www.protezionecivile.it](http://www.protezionecivile.it) per indossare virtualmente il caschetto e visionare i lavori.**

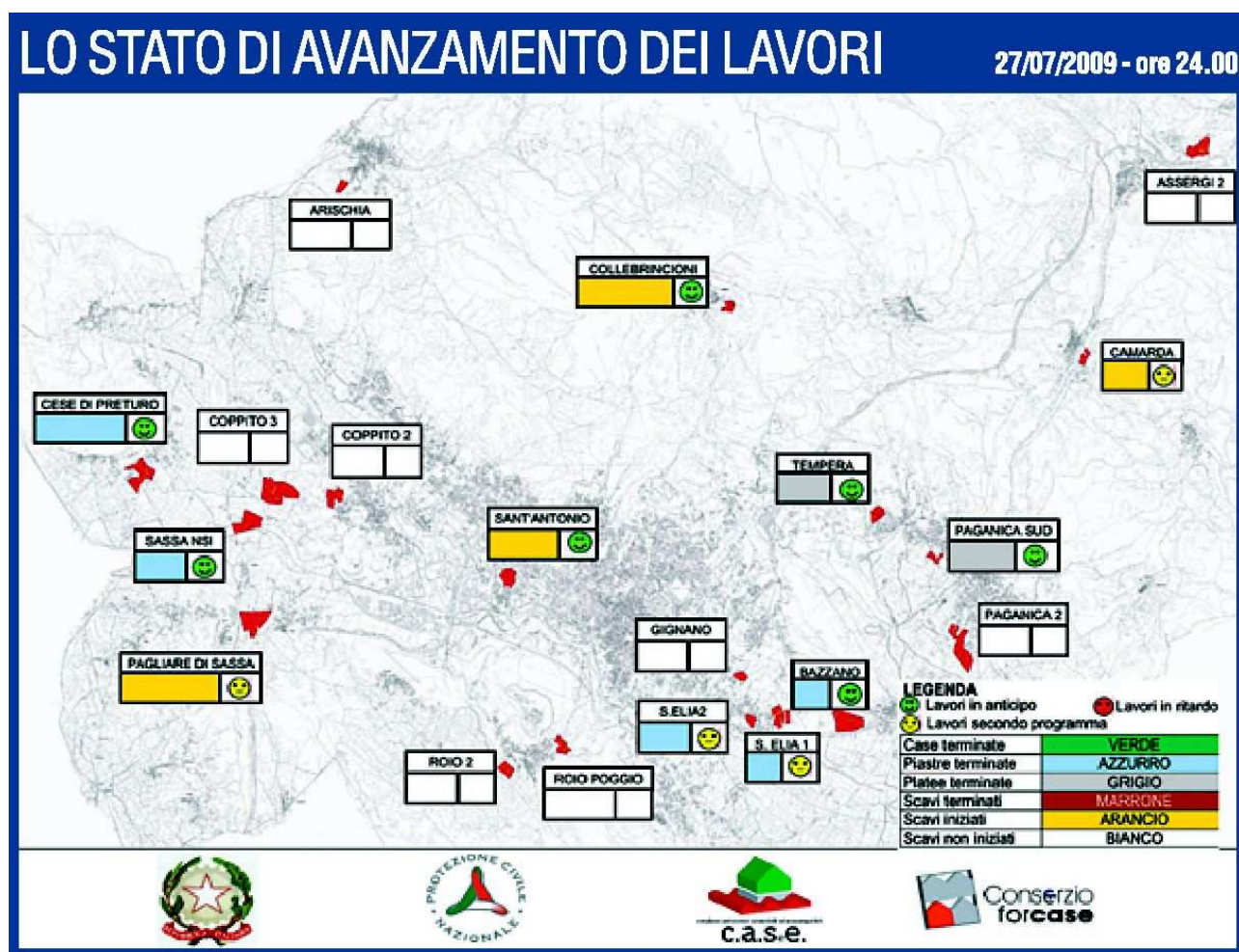
Le nuove case potranno ospitare fino a 12 mila aquilani. Il professor **Vincenzo Spaziante**, braccio destro di **Bertolaso**, affronta con la giusta dose di adrenalina, la scommessa. «Stiamo andando

avanti nei tempi che ci eravamo dati in questa impresa fuori dal comune», osserva, «è una tensione continua, ma così si fanno le cose, con il massimo della passione. C'è sempre il rischio che qualcosa non funzioni. Io e **Bertolaso** siamo fatti della stessa pasta: tensione continua. Il segreto è quello di sentire il progetto come una cosa nostra, con l'accortezza di rispondere alle esigenze degli altri».

Spaziante spiega come saranno queste case. «Arredate e pienamente funzionanti», conferma, «con il riscaldamento centralizzato. Stiamo predisponendo una gara per realizzare impianti fotovoltaici su una superficie di 45mila metri quadrati. Commuteranno l'energia che sarà immessa in rete e poi acquistata dai gestori. Ci sarà un risparmio per tutti gli aquilani che pagheranno di meno: un beneficio modesto, ma pur sempre un beneficio. L'energia consumata sarà pagata da chi abiterà nelle case». Bazzano e Cese di Preturo saranno i primi cantieri a essere aperti.

«Se riusciremo a portare a termine l'impresa», conclude, «e sottolineo il se 10mila volte, avremo superato una fase intermedia lunga. In tutti i casi precedenti, in Friuli ma anche altrove, il post-terremoto è stato sempre caratterizzato da una lunghissima permanenza in condizioni abitative precarie. La precarietà influisce sulla vita delle persone. Se saremo riusciti a ridurre la sofferenza, avremo centrato l'obiettivo. Non è volontà eroica di fare le cose, è determinazione».

Da oggi le informazioni saranno disponibili sul sito.



Pagina 17 - Regione

«Piano casa, il Pdl modifichi la legge»

Centrosinistra: è lontano dai cittadini. L'Udc: un nuovo progetto

---

**L'AQUILA.** Il «Piano casa» previsto dal centrodestra non piace all'opposizione. Le critiche sono state presentate in commissione bilancio del Consiglio regionale, con Pd, Idv e Rifondazione comunista, che hanno criticato il disegno di legge sull'ampliamento della volumetria relativo edilizia residenziale e l'Udc che ha presentato una sua proposta autonoma. Questo il quadro che si presenta alla vigilia dell'approvazione del disegno di legge sul «Piano casa», che dovrebbe avvenire entro venerdì. «Scarsa attenzione» è stata riservata dalla maggioranza al parere dell'Associazione nazionale dei comuni italiani d'Abruzzo, secondo il capogruppo del Pd in Consiglio, **Camillo D'Alessandro**, che ha proposto al presidente della commissione, **Emilio Nasuti**, di riesaminare il disegno di legge. «In occasione dell'ultima riunione della Commissione Regione-enti locali», ha detto il capogruppo Pd, «fu assicurata la massima attenzione al pronunciamento di merito dell'Assemblea Anci prima dell'esame della normativa».

Il disegno di legge sul «Piano casa», «non rispetta gli obiettivi dell'accordo Stato-regioni, ma è il pretesto per smuovere interessi economici diversi», ha sostenuto il consigliere del Pd, **Giuseppe Di Pangrazio**. «Vengono aumentati i carichi urbanistici della città», ha detto, «a beneficio esclusivo dei grandi costruttori abruzzesi»

Critiche al testo anche dall'Italia dei valori, che ha chiesto di «soddisfare i bisogni abitativi delle singole famiglie», ma senza fare «regali ai costruttori». Il capogruppo del partito di Di Pietro all'Emiciclo, **Carlo Costantini**, ha ricordato che il suo partito è pronto a votare «anche giovedì, in Consiglio regionale, un testo che riproduca finalità e limiti delle disposizioni contenute ai punti 1, 2 e 3 dell'Intesa Stato-Regioni del primo aprile», ma sollecita la semplificazione dei procedimenti per l'attuazione degli interventi edilizi.

Ha definito invece «un'assurdità» portare all'esame alle Commissioni un'iniziativa di tali dimensioni «a due giorni dalla seduta del Consiglio regionale», il consigliere regionale di Rifondazione Comunista, **Maurizio Acerbo**. Per Acerbo la Regione avrebbe dovuto «ascoltare le organizzazioni sindacali, ambientaliste, dei consumatori e le organizzazioni dei piccoli proprietari di immobili, anche a costo di approvare il disegno di legge oltre la data prevista nell'intesa Stato-regioni: cioè il 31 luglio. E' scandaloso», ha continuato, «che l'unica organizzazione di categoria coinvolta ufficialmente nella stesura del Piano sia stata quella dei costruttori».

Ha il fine di «rilanciare l'economia e il comparto dell'edilizia», invece, il progetto di legge regionale su «azioni straordinarie per il rilancio dell'economia e la riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico» presentato dal capogruppo regionale dell'Udc, **Antonio Menna**. «La proposta affronta», ha spiegato, «il problema del recupero sia per fini residenziali che delle aree destinate all'agricoltura, con l'obiettivo di favorire il recupero di parti degli edifici e rendere più snelle le procedure per definire i processi autorizzativi».

(m.g.)

MERCOLEDÌ, 29 LUGLIO 2009

*Pagina 2 - L'Aquila*

E' di nuovo operativo l'Archivio di Stato

---

**L'AQUILA.** Per gli storici di professione e per gli appassionati di storia è una notizia molto attesa. Domani alle 12, alla presenza del sottosegretario ai beni culturali, sarà inaugurata la nuova sede dell'Archivio di Stato dell'Aquila che si trova nel nucleo industriale di Bazzano (davanti al supermercato Ciuffetelli). L'Archivio di Stato fino al sei aprile era ospitato nel

palazzo della Prefettura che è crollato sotto i colpi della scossa. Tutto il materiale dell'Archivio (dove c'è la storia dell'Aquila degli ultimi otto secoli) è stato recuperato e risistemato nella nuova sede. Quindi da giovedì sarà possibile usufruire di nuovo della sala lettura.

*Pagina 7 - L'Aquila*

Il progetto del sestiere prevede il recupero di fondi attraverso iniziative che coinvolgono

Manaresca ripara la chiesa

I vincitori del Palio: «Restaureremo Santa Caterina»

---

**SULMONA. Prima la gioia per la vincita del Palio 2009, poi l'impegno concreto per**

*Pagina 7 - L'Aquila*

«Casette antisismiche anche in Valle Peligna»

La proposta di due consiglieri di maggioranza al presidente Chiodi

---

**SULMONA.** Casette antisismiche da realizzare nelle zone a rischio 1 della regione in modo da creare una rete di alloggi di emergenza nel caso di eventi sismici. L'iniziativa è di due consiglieri di maggioranza del comune di Sulmona, i quali prendendo spunto dalla volontà del governatore **Gianni Chiodi** di voler procedere alla rivisitazione della Legge urbanistica regionale per la zona dell'Aquila, mirano ad allargare il provvedimento anche per la Valle Peligna. Anche perché il problema è particolarmente sentito dalla cittadinanza, tant'è che subito dopo il sisma del 6 aprile, numerosi cittadini si sono recati in Comune per conoscere l'iter da seguire per poter realizzare piccole casette nelle zone periferiche della città, per far fronte a eventuali emergenze sismiche. Tutte ragioni che hanno spinto i consiglieri comunali, **Luigi Rapone** (Udc) e **Alessandro Maceroni**, (Alleanza per Sulmona), a preparare una bozza di regolamento per l'edificazione di queste casette e quindi a prendere carta e penna e scrivere al presidente Chiodi per presentare la loro iniziativa. «Riteniamo che una riflessione sull'argomento vada comunque fatta» scrivono i due consiglieri comunali di maggioranza, «alla luce della forte richiesta che viene dai cittadini, auspichiamo che il presidente Chiodi voglia al riguardo sollecitare l'avvio di un primo processo di studio anche per la Valle Peligna, confidando nella sua volontà di continuare ad essere, come più volte dichiarato, l'assessore del nostro territorio e, dunque, il portavoce delle istanze che dal medesimo provengono».

**Claudio Lattanzio**

«L'ufficio sisma esiste»

Risposta del Comune alla richiesta del Pd

---

**TERAMO.** L'ufficio sisma in Comune c'è già, «è attivo e particolarmente operativo». Così il Comune risponde al capogruppo del Pd **Giovanni Cavallari** che chiedeva l'istituzione da parte del Comune di uno sportello che assista chi deve ricostruire o riparare la casa lesionata dal terremoto. «Costituito da un geometra, da un dipendente amministrativo e guidato dal dirigente **Oswaldo Mattei**», riferisce il Comune, «l'Ufficio protezione civile assolve a tutte le funzioni. L'assessore competente, **Rudy Di Stefano**, segue costantemente l'attività dell'ufficio, in rapporto con il Com di Montorio e la Protezione civile dell'Aquila che gestiscono l'emergenza».

L'ufficio è aperto al pubblico dalle 11 alle 14 dei giorni lunedì e mercoledì e dalle 15.30 alle 17.30 del giovedì, ma riceve anche fuori dagli orari indicati. Nelle ore della chiusura ai cittadini, gli addetti sono impegnati a sbrigare gli adempimenti relativi alle più di 3.000 istanze finora pervenute.

Va anche detto che sul sito internet dell'ente ([www.comune.teramo.it](http://www.comune.teramo.it)) è stato creato un apposito link "Area terremoto" che contiene specifiche informazioni nonché la modulistica da scaricare.

## 54% DI DIFFERENZIATA

Comuni ricicloni, Pineto conquista il secondo posto in Abruzzo

---

**PINETO.** Anche quest'anno il Comune di Pineto ottiene un premio da **Legambiente** nell'ambito dei Comuni Ricicloni e si piazza secondo in Abruzzo, alle spalle del Comune di San Giovanni Teatino, venticinquesimo in Italia per l'area centro-sud, relativamente ai comuni con più di 10mila abitanti ma meno di 15mila. Pineto, rispetto all'anno scorso, ha migliorato la propria posizione. Il servizio di raccolta porta a porta ha permesso di raggiungere una percentuale di differenziazione dei rifiuti pari al 54,3%. «E' un dato molto importante», spiega il vice sindaco **Cleto Pallini**, «in quanto conferma che il nostro Comune aveva visto bene nel momento in cui si è trattato di avviare la raccolta porta a porta dei rifiuti, che è stata estesa ad altri quartieri. Stiamo studiando anche un sistema per fare in modo che questo servizio venga esteso alle zone di campagna». Nei giorni scorsi l'amministrazione ha ricevuto dall'assessore provinciale all'ambiente **Francesco Marconi** una lettera di congratulazioni per il risultato ottenuto nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti. «Con l'inaugurazione dell'Ecocentro nella zona industriale di Scerne», conclude Pallini, «potremo contare su un sistema di raccolta ancora più vantaggioso».

## Pagina 1 - Chieti

Arrivata la nuova soprintendente Da ieri mattina a Villa Frigerj

---

**CHIETI.** E' arrivata ieri mattina **Raffaella Poggiani Keller** (nella foto), il nuovo soprintendente ai beni archeologici d'Abruzzo. Subentra a **Giuseppe Andreassi**, incaricato ad interim, che torna ad occuparsi della soprintendenza di Taranto a tempo pieno. La nomina del ministero va a colmare un vuoto nei quadri dirigenziali della soprintendenza regionale che si protraeva ormai da 4 anni. Raffaella Poggiani Keller, vincitrice di un concorso da dirigente archeologo bandito due anni fa, proviene dalla soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia. Vanta un curriculum di tutto rispetto impreziosito da una serie di apprezzate pubblicazioni. La Poggiani Keller è un'esperta di preistoria e protostoria oltre che di incisioni rupestri in Val Camonica. Benvenuta.

## Pagina 6 - Chieti

Pesca vietata sul molo di San Vito

Sindaco e Capitaneria: pericoli per chi passeggia

---

**SAN VITO.** Il molo presto vietato ai pescatori. La novità sta per interessare l'area portuale di San Vito, dopo l'incontro di ieri mattina tra il sindaco, **Rocco Catenaro**, e il vicecomandante della Capitaneria di porto di Ortona, **Angelo Capuzzimato**. Il molo, ristrutturato da poco, è

meta di passeggiate in ogni momento della giornata. Inoltre, a parere di quanti hanno effettuato appropriate verifiche, l'attività dei pescatori per certi versi può essere pericolosa per quanti si trovano a passeggiare da quelle parti. Non solo: era stata segnalata una situazione critica dell'area dal punto di vista igienico-sanitario. Insomma, tre condizioni che hanno portato a far riflettere autorità comunali e marittime. Con il risultato che, tempo un paio di giorni, una ordinanza del sindaco vieterà il molo all'attività della pesca.

«Il molo già rientra nell'ordinanza balneare», spiega Capuzzimato, «che vieta attività particolari entro i trecento metri dalla costa. Sul suo lato destro ci sono tre stabilimenti balneari. Poi insistono anche i trabocchi. Ecco, è giusto intervenire con un provvedimento specifico». Per il sindaco Catenaro «bisogna salvaguardare la pubblica incolumità anche di quanti passeggiano. San Vito poi è punto di approdo ed è soggetto alle norme demaniali. Sono in linea con la Capitaneria di porto».

Ieri la guardia costiera ha effettuato un sopralluogo sul molo. Tra qualche giorno appositi cartelli segneranno che l'area è vietata alla pesca. (r.o.)

# Il Messaggero ABRUZZO

## Il Wwf: «Più controlli»

### **E per El Zohbi via dalle città gli impianti di smaltimento**

*di STEFANIA ORTOLANO*

Nei mercati i contadini sono ritornati a vendere i loro prodotti; la polemica dopo l'incendio alla Seab sembra finita, ma i dubbi ci sono ancora tutti. Tanti si chiedono: che cosa è stato respirato nella notte tra il 18 e il 19 luglio e nei giorni seguenti? Di questo si è parlato l'altra sera durante l'assemblea che si è tenuta alla Carichieti presenti oltre 200 persone e indetta da Wwf e Socialforum.

Anche se le analisi sui campioni di vegetali esaminati dall'Istituto Zooprofilattico non hanno rilevato livelli di contaminazione da diossina superiori alla norma, per Augusto De Santis del Wwf, la situazione non è affatto risolta. Così dice: «Gli esami sono stati effettuati solamente su 4 campioni; dire che il livello di diossina rientra nei limiti non equivale a dire che le diossine non ci sono. Le analisi sono parziali perché riguardano solo i vegetali» «Nelle acque di spegnimento - ha proseguito - l'Arta ha trovato un mix di sostanze cancerogene, ma noi non sappiamo se queste sostanze si trovavano nell'aria dal momento che l'Arta non aveva gli strumenti adatti per fare un'indagine del genere. Se nella nube di fumo che abbiamo respirato c'era la diossina è una domanda a cui non sappiamo rispondere. Per questo chiediamo alla Regione di potenziare la strumentazione dell'Arta, analizzare le sostanze nei fumi, preparare un piano di emergenza e far effettuare analisi del sangue, soprattutto a bambini e donne incinta».

All'assemblea era presente anche l'assessore El Zohbi. «A Chieti sono presenti 17 impianti di smaltimento quando ne basterebbero due o tre. Incendi del genere non devono accadere, bisogna ritirare le autorizzazioni a queste ditte. La mia richiesta alla Regione è di vietare la costruzione di questi impianti vicino ai centri abitati, ritirare le autorizzazioni e aumentare i controlli all'interno di quelle che operano».

## **Al Consorzio dei rifiuti Tartaglia in pole position**

LANCIANO - Si fanno più serrati gli incontri tra i partiti per il rinnovo del Consiglio d'amministrazione del Consorzio frentano per lo smaltimento dei rifiuti, a cui aderiscono 53 Comuni. E' stato, infatti, convocato, per l'11 agosto l'assemblea dei Sindaci che dovrà provvedere alla nomina del nuovo presidente e dei nuovi consiglieri. In pole position c'è l'ex assessore comunale di Lanciano, Gianpanfilo Tartaglia, in quota Alleanza nazionale. Ma il presidente in carica Riccardo La Morgia (Forza Italia) potrebbe far valere l'esperienza maturata in questi anni. Per i consiglieri si fanno i nomi di Orazio Martelli e Guerino Caporale per il centro destra, e di Domenico Angelucci per il centro sinistra. L'assemblea dovrà anche approvare il bilancio di esercizio 2008. Altri punti: revisione della tariffa base e impianto definitivo di biostabilizzazione. Intanto, la discarica consortile di Cerratina ha ottenuto dalla Regione Abruzzo la certificazione "AIA" (Autorizzazione Integrata Ambientale). «Si tratta di un attestato di qualità per la discarica di Lanciano - dice il presidente La Morgia -: un riconoscimento che viene dato solo alle strutture che hanno in regola tutti gli impianti, come avviene a Cerratina». (M.Gian.)